Gp Canada, Verstappen vince e allunga in classifica. Secondo Sainz davanti a Hamilton. Rimonta di Leclerc: è quinto

Il monegasco è riuscito ad andare a punti, con un quinto posto, nonostante sia partito dalla 19esima posizione per aver deciso durante le qualifiche di sostituire il motore. Duello nel finale tra Sainz e Verstappen. Ma lo spagnolo non riesce a strappare la vittoria all'olandese

Dopo Jeddah, Imola, Miami, Barcellona e Baku, ora Max Verstappen è anche il nuovo re del Canada. E gli applausi sono tutti per lui e Carlos Sainz, protagonisti di un duello da applausi nel finale al "Gilles Villeneuve". Per il ferrarista finalmente una gara convincente dopo i tre ritiri di stagione (l'ultimo domenica scorsa a Baku), per l'olandese l'allungo in vetta su Charles Leclerc: quinto finale da penultimo — per le due penalità dovute al cambio di centralina e del quarto motore — che accorcia la distanza per il secondo posto Piloti da Sergio Pérez (out al nono giro). Le Mercedes tornano di nuovo convincenti con Lewis Hamilton di nuovo sul podio (terzo), davanti a George Russell (quarto). Chiudono la top-10 le Alpine di Ocon e Alonso (sesto e settimo), le Alfa Romeo di Bottas e Zhou (ottavo e nono), e Lance Stroll: decimo sull'Aston Martin nella gara di casa sua.

Il via di gara e il ritiro di Pérez

Allo spegnimento dei semafori, scatta benissimo **Verstappen** che allunga, mentre dietro parte il duello **Alonso-Sainz**, con il ferrarista che passa il pilota Alpine al terzo giro. Prima,

però, da segnalare il contatto tra **Magnussen** e **Hamilton** (che scattavano 5° e 4°), con l'ala anteriore del danese che finisce danneggiata (il numero 20 compromette così la sua gara ed è 17°). Dietro, intanto, la rimonta di **Leclerc** parte subito, tanto che al giro 3 il monegasco è già 16°. Ma il vero colpo di scena è al giro 9, quando **Sergio Pérez** è fuori (stessa sorte di sabato nel Q2 in qualifica) per un problema al motore della sua **Red Bull**. Con la Virtual Safety Carl, ne approfitta subito Verstappen per mettere gomma bianca (rientrato terzo dietro ad Alonso), così come fa Hamilton, che in pochi giri si prende la quinta posizione superando Ocon.

La seconda Virtual Safety Car

L'altra sorpresa quindi arriva al giro 20, quando Mick Schumacher si ritira per problemi alla sua Haas (gara da incubo per il team statunitense). Ne approfitta subito Russell che rientra quinto, come fa il giro successivo Sainz per mettersi di un soffio davanti a Hamilton (e con Verstappen di nuovo al comando della corsa). Per lo spagnolo e il britannico non è quindi un problema passare Alonso, in crisi con le gomme medie. Mentre Leclerc, arrivato sesto dietro a Ocon, si lamenta con i suoi per la scarsa trazione in uscita di curva (dovuta al calo delle sue gomme dure) che gli impedisce di passare il francese dell'Alpine (nel frattempo con le Hard fresche). Charles cambia al giro 43, ma il lungo pit-stop per montare le medie lo fa finire dietro al gruppetto che inseguiva (Stroll-Zhou-Tsunoda-Ricciardo).

Tsunoda a muro, parte il duello finale Verstappen-Sainz

Da applausi lì davanti, intanto, il ritmo forsennato di **Sainz**, che accorcia di tre decimi a giro su Verstappen, scendendo sotto ai cinque secondi di distacco. Tanto che la Red Bull opta per una nuova sosta con l'olandese per mettere le nuove bianche. La strategia, qui, sarebbe stata per il ferrarista quella di puntare ad arrivare in fondo, ma con grande rischio, dati i tempi da record in tutti i settori del rivale e la

seconda sosta di Hamilton e Russell (anche loro con le dure fresche). Il toccasana è la Safety Car che entra per il lungo dell'AlphaTauri di Yuki Tsunoda al 49° giro che permette allo spagnolo la sosta per cambiare le gomme e lo fa rientrare secondo dietro a Verstappen. Safety che esce dopo sei tornate e da qui inizia un duello fantastico tra il ferrarista e il Campione 2021 della Red Bull, con lo spagnolo che non lascia scappare il secondo e lo insidia con il **Drs**.

Verstappen si difende e trionfa

I tentativi di Sainz, però, non riescono, complice la super guida di Verstappen che si dimostra il campione che è: difendendosi alla grande per allungare in trazione in uscitacurva e nel tornantino tra la curva 11 e la 12. Dietro, invece, Leclerc riesce a salire al quinto posto, passando prima Alonso e poi Ocon. Con il francese, Charles deve farlo per due volte, dato il lungo prima del rettilineo del monegasco che lo costringe a restituire la posizione al pilota Alpine. Ora un po' di pausa poi tutti a Silverstone per il GP del 3 luglio: l'ennesimo capitolo del duello Red Bull-Ferrari riparte nel tracciato dove la F1 è nata, nel lontano 1950.

Classifica Piloti: Verstappen 175, Pérez 129, Leclerc 126, Russell 111, Sainz 102, Hamilton 77, Norris 50, Bottas 44, Ocon 39, Alonso 22, Gasly 16, Magnussen 15, Ricciardo 15, Vettel 13, Tsunoda 11, Zhou 3, Albon 3, Stroll 3, Schumacher-Latifi 0.

Classifica Costruttori: Red Bull 304, Ferrari 228, Mercedes 188, McLaren 65, Alpine 61, Alfa Romeo 47, AlphaTauri 27, Aston Martin 16, Haas 15, Williams 3.

Sostieni ilfattoquotidiano.it: portiamo avanti insieme

le battaglie in cui crediamo!

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, accessibile a tutti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte con idee, testimonianze e partecipazione.

Grazie

Articolo Precedente

Formula 1, Leclerc cambia tutto il motore: partirà dall'ultima posizione nel gran premio del Canada

Read More